

/ Serm/a Sig/ra mia oss/ma

1987

Roberto Bellarmino, mio nipote, che se ne ritorna da Torino,  
dove andò li giorni passati per fare la professione della Reli-  
gione di S.Mauritio della quale egli è commendatore, farà hu-  
~~5~~miliss/a riverenza à V.A.S/ma in nome suo, e mio, et se gli dedia-  
carà servo devotiss/o. Suplico la benignità di V.A.S/ma di rice-  
verlo sotto la sua protettione, nella quale dovrà egli vivere, e  
morire. Gli lo raccomando però con tutto l'animo, et me insieme,  
supplicandola dè' suoi commandam/ti et da Dio con questo gli pre-  
~~10~~go ogni desiderata felicità. Di Roma, li 27 di Marzo 1618.

Di V.A.Ser/ma

humiliss/o et devotiss/o Servitore

il Card/le Bellarmino.

---

Florence. Archiv. Medic. vol. 6077.